

GARA 3/F/2015



Lotto 1: CIG 62331459F7

Lotto 2: CIG 6233160659

Elaborato “Norme di Gara”

GARA n. 3-F-2015 “Fornitura di attrezzature necessarie al potenziamento del Complesso Sportivo Universitario, NAPOLI, in due lotti: lotto 1: attrezzature ginniche fitness; lotto 2: attrezzature spogliatoi – Determina a contrattare n° 220 del 20/07/2015

Il presente elaborato - di cui costituiscono parte integrante gli allegati modelli **B), B1), B2), C), D), E1), E2), F) e G)**, ha lo scopo di illustrare al meglio i contenuti del Bando di gara e di fornire maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione alla gara, sui requisiti di partecipazione e sulle modalità di formulazione dell’offerta, precisando altresì le ipotesi di esclusione.

L’appalto è regolato dal Capitolato Tecnico Amministrativo e dai relativi allegati tecnici, nonché dalle prescrizioni del Bando e del presente Elaborato “Norme di Gara” le quali, in caso di contrasto, prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Tecnico Amministrativo e negli allegati tecnici.

L’appalto è, altresì, regolato dalle disposizioni del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i., del D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i. nonché dalla Legge n° 136/2010 e s.m.i. sulla “tracciabilità dei flussi finanziari” e, per le parti non in contrasto con la citata legge, dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l’Università ha aderito in data 29/12/2009 e le cui clausole - con le precisazioni formulate da questa Amministrazione e riportate infra - dovranno essere sottoscritte dall’impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, nonché dalla Legge n° 190 del 6/11/2012 e s.m.i. sulla Prevenzione e Repressione della corruzione e dell’illegalità nella P.A, dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.

Attesa l’esigenza di concludere la procedura di gara con la massima celerità, si comunica, in via preliminare, che l’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad effettuare le verifiche ex lege presso le competenti Autorità in capo a tutti i soggetti partecipanti alla procedura di gara; per le stesse motivazioni si richiede - a titolo collaborativo ed acceleratorio - l’inserimento, nei plichi di gara (in buste separate):

- ✓ delle giustificazioni ex articolo 87 e seguenti del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i;
- ✓ della documentazione giustificativa delle spese relative al costo del personale alla luce del combinato disposto di cui agli articoli 82, comma 3 bis, e 86, comma 3 bis, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i., nonché dei costi specifici per la sicurezza (da rischio specifico di impresa);
- ✓ del facsimile modello G), debitamente compilato e sottoscritto secondo le prescrizioni contenute all’articolo 5, lettera O, del presente elaborato.

Articolo 1)**Punto II.1.5), punto II.1.2) e punto II.3) del Bando****Breve descrizione dell’appalto**

L’appalto ha per oggetto la fornitura di attrezzature ginniche fitness (Lotto 1) e attrezzature spogliatoi (Lotto 2) occorrenti per le necessità del Complesso Sportivo Universitario (Cus) sito in via Campegna n. 267 80124 NAPOLI, come meglio descritto all’ art. 1 del Capitolato Tecnico-Amministrativo ed allegati tecnici, ai quali si rinvia.

L’appalto è a corpo

Luogo di esecuzione.

La fornitura oggetto dell'appalto in discorso, così come specificata nel Capitolato Tecnico Amministrativo e nei relativi allegati tecnici, dovranno essere consegnate presso il Complesso Sportivo Universitario (Cus) sito in via Campegna n. 267, 80124 NAPOLI.

Termine di esecuzione della fornitura.

La consegna e l'installazione della fornitura per entrambi i lotti, dovrà essere eseguita entro e non oltre il termine indicato all'art. 2 del Capitolato Tecnico - Amministrativo a partire dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione (a seguito di stipula del contratto o di avvio dell'esecuzione anticipata).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione anticipata dell'appalto nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 11, comma 9 del D lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e degli articoli 302 e ss. del DPR n. 207/2010 e s.m.i.

Articolo 2)

Punto II.2.1) del Bando – Valore complessivo stimato dell'appalto

Il valore complessivo stimato dell'appalto in discorso è pari ad € **243.919,63** (euro duecentoquarantatremilanovecentodiciannove/63) - oneri della sicurezza derivanti da rischi interferenti e non soggetti a ribasso pari a zero - oltre IVA, così ripartito:

- **Lotto 1 (attrezzature ginniche fitness) Euro 204.919,63 oltre IVA;**
- **Lotto 2 (attrezzature spogliatoi) Euro 39.000,00 oltre Iva;**

da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 82 del Decreto Legislativo n° 163/06 e s.m.i.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte pari o in aumento, plurime o parziali.

Si precisa che, in osservanza del vigente quadro normativo, la procedura de qua è suddivisa in 2 lotti, su proposta del Responsabile del Procedimento, la cui motivazione si riporta nel seguito:

“...le motivazioni alla base della scelta di detta articolazione, garantita la piena autonomia dei singoli lotti, sono da attribuirsi (.....) al perseguimento del duplice obiettivo relativo, da un lato, all'opportunità di favorire un'ampia partecipazione delle piccole aziende e, dall'altro, di ottenere una convenienza economica per l'Amministrazione Universitaria, difficilmente conseguibile in caso contrario, attesa l'assenza sul mercato di aziende in grado di fornire, senza ricorrere all'intermediazione commerciale, la fornitura di tutto quanto descritto in entrambi gli allegati tecnici...”.

Articolo 3)

Punto III.2.1), punto III.2.2) e punto III.2.3) del Bando (Requisiti di partecipazione)

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e) f) e f-bis) del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i., in possesso dei seguenti requisiti, come indicati nel Bando:

Punto III.2.1) - Requisiti generali

- a) inesistenza delle cause di esclusione ex articolo 38 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.;**
- b) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un'attività identica o analoga a quella oggetto di gara con riferimento a ciascun lotto.**

Punto III.2.2) - Requisiti economico - finanziari:

Per la partecipazione al Lotto 1

c1) aver realizzato, negli esercizi finanziari **2011, 2012 e 2013**, un fatturato globale non inferiore ad € **409.839,26** oltre Iva;

d1) aver realizzato, negli esercizi finanziari **2012, 2013 e 2014**, un fatturato specifico (per forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente lotto), per un importo non inferiore ad € **204.919,63** oltre IVA;

Per la partecipazione al Lotto 2

c2) aver realizzato, negli esercizi finanziari **2011, 2012 e 2013**, un fatturato globale non inferiore ad € **78.000,00** oltre Iva;

d2) aver realizzato, negli esercizi finanziari **2012, 2013 e 2014**, un fatturato specifico (per forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente lotto), per un importo non inferiore ad € **39.000,00** oltre Iva;

Per la partecipazione ad entrambi i lotti

c3) aver realizzato, negli esercizi finanziari **2011, 2012 e 2013**, un fatturato globale pari ad € **487.839,26** oltre IVA [Somma dei singoli requisiti richiesti, così come elencati ai precedenti punti **c1)** e **c2)**];

d3) aver realizzato, negli esercizi finanziari **2012, 2013 e 2014**, un fatturato specifico (Per forniture identiche o analoghe a quelle oggetto della gara) pari ad € **243.919,63** [Somma dei singoli requisiti richiesti, così come elencati ai precedenti punti **d1)** e **d2)**];

Punto III.2.3) - Requisiti tecnici:

e) elenco delle forniture effettuate nel triennio **2012, 2013 e 2014** - identiche o analoghe a quelle oggetto di gara - che concorrono a formare il fatturato specifico, di cui al precedente punto **III.2.2)** - con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

Tutti gli importi sopra riportati sono da intendersi al netto di imposte ed altri oneri fiscali.

Si precisa che i requisiti di cui ai punti III.2.2) e III.2.3) del Bando sono richiesti dal Responsabile del Procedimento al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile, in considerazione della specificità della fornitura.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti, così come richiesti per ciascun Lotto e/o per la partecipazione ad entrambi i Lotti, determina l'esclusione del partecipante dalla/e procedura/e concorsuale/i.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti dall'impresa singola per intero, dagli altri concorrenti ex articoli 34 e seguenti del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i, come segue:

1) Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e consorzi ordinari ex articolo 2602 del Codice Civile (anche in forma di società consortile) ai sensi dell'articolo 34, comma 1 lettere d) ed e) del Decreto Legislativo n° 163/2006:

- i requisiti di cui ai **punti III.2.1) lettere a) e b)** del Bando devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento e, in caso di Consorzio, dallo stesso, oltre che da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;

- i requisiti di cui ai **punti III.2.2), lettere c1), c2), c3), d1), d2) d3), e III.2.3) lett. e)** del Bando, previsti per la partecipazione ad un solo Lotto o ad entrambi, devono essere posseduti, per almeno il 40% dalla mandataria (o indicata come tale in caso di raggruppamento non ancora costituito) oppure, in caso di Consorzio, da una delle imprese consorziate (o partecipanti al futuro consorzio, se non

ancora costituito); la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla/e mandante/i o dalla/e altra/e impresa/e consorziata/e, ciascuna nella misura minima del 10%.

In ogni caso l'RTI e il Consorzio devono possedere i requisiti nella stessa misura richiesta all'impresa singola.

Per ciascun Lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione del concorrente e del Consorzio/dell'RTI.

2) Consorzi ex articolo 34, comma 1, lettere b) e c) e articolo 35 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e articolo 277 del D.P.R. n° 207/2010 (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, anche in forma di società consortili):

- i requisiti di cui al punto **III.2.1) lettere a) e b)** del Bando devono essere posseduti dal Consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;
- i requisiti di cui ai punti **III.2.2) e III.2.3)** del Bando, devono essere posseduti dal Consorzio e dai Consorziati secondo quanto previsto dagli articoli 35 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i. e 277 del D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i.

Qualora il consorzio intenda affidare l'esecuzione dell'appalto a propri consorziati, deve dichiararlo in sede di offerta, indicando i nominativi dei consorziati per i quali concorre.

A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al/i medesimo/i Lotto/i. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

È vietata la partecipazione a più di un Consorzio stabile.

Ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-quater, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i, è vietata la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La ricorrenza delle suddette condizioni in capo ai concorrenti comporta l'esclusione dalla gara, salvo che, in sede di presentazione dell'Offerta, essi, nel dichiarare di trovarsi in una delle citate situazioni con altro partecipante alla gara:

- indichino puntualmente il concorrente con cui sussiste tale situazione;
- dichiarino di aver formulato autonomamente l'offerta, senza alcuna influenza promanante alla predetta situazione di controllo/relazione anche di fatto.

In tal caso il concorrente sarà invitato, con richiesta inoltrata a mezzo Pec o Fax, a produrre ogni documento utile a dimostrare che la situazione di controllo/relazione anche di fatto non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

L'Amministrazione procederà all'esclusione dei concorrenti delle cui offerte accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La verifica delle predette dichiarazioni e della documentazione a corredo e le successive determinazioni in ordine all'esclusione avvengono dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (Vedi infra).

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

È vietata l'associazione in partecipazione.

Inoltre, salvo quanto disposto dall'articolo 37, commi 18 e 19, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

3) Avvalimento:

Nel caso in cui il concorrente intenda usufruire dei requisiti di cui ai punti **III.2.2)** e **III.2.3)** del Bando di uno o più soggetti dovrà produrre la documentazione prevista all'articolo 49 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

(Vedi successivo articolo 5, Lettera G).

I requisiti di cui al punto **III.2.1) lettere a) e b)** del Bando devono essere posseduti sia da ciascuna impresa ausiliaria che dal concorrente.

Non è consentito, a pena di esclusione automatica, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa *ausiliaria* che quella che si avvale dei requisiti.

Articolo 4)

Punto III.1.1) del Bando di gara (Cauzione provvisoria e definitiva)

Garanzia a corredo dell'offerta (Cauzione Provvisoria – precisazioni a parziale deroga delle prescrizioni del Bando – Tipo dell'AVCP in linea con autorevole orientamento giurisprudenziale).

Ai sensi dell'articolo 75 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i l'offerta dovrà essere corredata dalla cauzione provvisoria:

- per la partecipazione al Lotto 1 dell'importo di € **4.098,40** (quattromilanovantotto/40);
- per la partecipazione al Lotto 2 dell'importo di € **780.00** (settecentottantamila/00)

da presentarsi con una delle seguenti modalità a scelta del concorrente:

A) Deposito da effettuarsi nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,00 alle 16,30 e il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,30, presso l'Ufficio Economato di questa Università, III piano, edificio Centrale, di uno o più assegni circolari di importo complessivo pari a:

- € **4.098,40 per la partecipazione al Lotto 1;**
- € **780.00 per la partecipazione al Lotto 2.**

intestati all'Università degli Studi di Napoli Federico II.

All'atto di tale deposito il predetto Ufficio rilascerà ricevute, redatte sugli appositi modelli 3 e 4.

B) Fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo n° 385/1993 e s.m.i di cui all'articolo 75, comma 3, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'articolo 1957 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione ed avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero contenere una dichiarazione che attesti che la polizza non scada prima di 240 giorni.

Il concorrente dovrà inserire nel Plico di gara il modello 3 di cui al punto A), attestante l'avvenuto deposito, o in alternativa la fideiussione di cui al punto B), così come precisato infra.

La polizza fideiussoria prodotta in forma cartacea deve essere presentata in originale o in copia conforme rilasciata dall'assicuratore medesimo o in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale resa, ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente risultante da idonea documentazione inserita nel Plico.

Ove la polizza fideiussoria presentata dal concorrente sia prodotta dal garante in via informatica, nel Plico di gara dovrà essere inserito, in alternativa:

a) Documento informatico (memorizzato su CD) ai sensi dell'articolo 1, lettera p), del Decreto Legislativo n° 82/2005 e s.m.i., sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, corredato da autodichiarazione, sottoscritta con firma digitale e resa ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. n°. 445/2000 e s.m.i., con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

oppure

b) Copia informatica (memorizzata su CD) del documento originale, con dichiarazione di conformità attestata da un pubblico ufficiale (sottoscritta con firma digitale) a ciò autorizzato, ai sensi dell'articolo 23, comma 2 bis, del Decreto Legislativo n° 82/2005 e s.m.i.

Laddove la copia informatica presentata dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e la Commissione accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità.

oppure

c) Copia cartacea del documento informatico, con dichiarazione di conformità all'originale attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato, ai sensi dell'articolo 23, comma 2 bis, del Decreto Legislativo n° 82/2005 e s.m.i.

Laddove il documento cartaceo presentato dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e la Commissione accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità.

Ai sensi dell'articolo 75, commi 5 e 8, del Decreto Legislativo n° 163/2006 s.m.i., indipendentemente dalla scelta delle modalità di cui al punto A) o al punto B) per la costituzione della cauzione provvisoria, l'offerta deve essere corredata anche da inequivoca dichiarazione di impegno di un garante a rilasciare la cauzione definitiva.

Tale dichiarazione dovrà essere inserita nel Plico così come precisato infra.

I concorrenti in possesso della Certificazione di sistema di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, possono usufruire del beneficio, previsto dall'articolo 75, comma 7, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i., della riduzione del 50% dell'importo della cauzione.

I concorrenti dovranno inserire nel Plico di gara copia della Certificazione ISO posseduta con dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i.

Nel caso di R.T.I., CONSORZI e AVVALIMENTO per beneficiare della predetta riduzione:

nel caso di R.T.I., la certificazione può essere posseduta anche da una sola delle imprese partecipanti al raggruppamento;

nel caso di Consorzi, deve essere posseduta dal consorzio o da un consorziato per il quale concorre;

nel caso di avvalimento, dal concorrente (a meno che lo stesso non abbia costituito oggetto di avvalimento).

Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato dall'Amministrazione nei termini indicati dall'articolo 75 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i., a seguito di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della gara.

Si precisa che:

- 1) la restituzione dell'assegno/degli assegni verrà effettuata presso l'Ufficio Economato dell'Università Federico II, previa presentazione del sopracitato modello 4;
- 2) lo svincolo della fideiussione avverrà a cura dell'Ufficio Gare e Contratti per Forniture, su richiesta del concorrente da inoltrare a mezzo Pec all'indirizzo garecontratti-f@pec.unina.it o a mezzo Fax al numero 081-2531713.

La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva.

Tale garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del contratto.

Nel caso in cui il concorrente abbia scelto la modalità di presentazione della cauzione di cui alla lettera A) - Deposito cauzionale - lo stesso dovrà, altresì, presentare inequivoca dichiarazione di impegno a mantenere fermo il deposito cauzionale per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante - in ogni caso pari ad un massimo di 300 giorni - nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente, risultante da idonea documentazione inserita nel Plico.

Nel caso in cui il concorrente abbia scelto la modalità di presentazione della cauzione di cui alla lettera B) - fideiussione - lo stesso dovrà presentare inequivoca dichiarazione di impegno, resa dal garante, a rinnovare la garanzia per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante - in ogni caso pari ad un massimo di 300 giorni - nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Le dichiarazioni di impegno relative all'ulteriore periodo di massimo 300 giorni possono essere sostituite dalla dichiarazione - resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente (**Vedi Nota 1**) - di non voler mantenere ferma l'offerta oltre i 240 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In mancanza di entrambe le dichiarazioni, l'Amministrazione - in prossimità della scadenza della cauzione provvisoria - inviterà il concorrente a precisare, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta inviata a mezzo Pec o Fax, se:

- 1) la mancanza delle stesse debba essere intesa nel senso che il concorrente non intende mantenere ferma l'offerta oltre i 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte (con l'avvertenza che, in questo caso, decorsi i predetti 240 giorni, il concorrente sarà svincolato dalla propria offerta e non parteciperà al prosieguo della gara);
- 2) intende rinnovare la garanzia (o mantenere fermo il deposito cauzionale) per l'ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante, in ogni caso pari ad un massimo di 300 giorni.

In assenza di risposta, alla scadenza del periodo di 240 giorni di vincolatività dell'offerta e validità della cauzione provvisoria, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Si precisa che la mancanza nel plico di gara della cauzione provvisoria, e/o la mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni relativi alla cauzione provvisoria, ivi inclusa la dichiarazione di impegno al rilascio della cauzione definitiva, non costituiscono causa di esclusione automatica ma trova applicazione la disciplina del Soccorso Istruttorio (meglio infra descritta), a condizione però che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta. Pertanto, ove a seguito di richiesta di regolarizzazione risulti che la cauzione è stata costituita dopo tale termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Inoltre il concorrente sarà escluso automaticamente dalla gara se la cauzione provvisoria è stata rilasciata da un soggetto non autorizzato (vedere comunicato del Presidente Anac del 1 luglio 2015).

Cauzione definitiva per contratto.

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Ad integrazione di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, si precisa che la cauzione deve essere prestata con le modalità previste dall'articolo 75, comma 3, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i. e dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli articoli. 47 e 76 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

Tale cauzione dovrà riportare quanto di seguito indicato:

- a) di aver preso visione del capitolato e di tutti gli atti in esso richiamati, del Bando di gara e delle Norme di gara;
- b) di rinunciare al termine semestrale previsto al comma 1 dell'articolo 1957 del Codice Civile;
- c) di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- d) l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
- e) di considerare valida la fideiussione fino a completo esaurimento del rapporto contrattuale, quand'anche eventualmente prorogato oltre il termine contrattuale.

La cauzione definitiva conserva, in ogni caso, la sua validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, fermo restando quanto sancito dal citato articolo 113, comma 3, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i., in ordine al progressivo svincolo della stessa.

L'Amministrazione potrà escutere la cauzione, nel caso si verifichi la risoluzione del contratto [vedi infra articolo 7 lettera l del presente elaborato], fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Articolo 5)

Punto IV.3.4) del Bando - Termine per il ricevimento delle offerte - modalità di presentazione

Le offerte devono pervenire all'Università, a pena di esclusione, entro il termine di cui al punto IV.3.4 del Bando al seguente indirizzo: **Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Protocollo Settore Smistamento - Corso Umberto I, 40bis, 80138, Napoli.**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede esclusivamente il timbro apposto sul Plico dall'Ufficio Protocollo/Settore Smistamento dell'Università Federico II, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il Plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è il lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30, con esclusione dei giorni festivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il Plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato.

Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati, per cui non saranno trasmessi alla Commissione di gara; è garantita la conservazione degli stessi per un periodo massimo di sei mesi, durante i quali potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta ed a sue spese.

La non ammissione alla procedura dei concorrenti la cui offerta sia pervenuta fuori termine sarà comunicata agli stessi con nota del Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico.

Il recapito del Plico **può essere effettuato con qualsiasi mezzo.**

Le offerte dovranno essere contenute in un Plico sigillato con ceralacca - o, in ogni caso, sigillato con una modalità che sia idonea a garantire l'integrità del Plico - controfirmato sui lembi di chiusura. La presentazione del Plico in una modalità non conforme a quanto prescritto è causa di esclusione dalla gara qualora l'irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta.

Il Plico dovrà indicare all'esterno il lotto o i lotti per cui si partecipa, l'indirizzo del mittente, telefono, fax, indirizzo e-mail e indirizzo Pec, al fine di consentire a quest'Amministrazione di contattare rapidamente i concorrenti (in caso di R.T.I. o avvalimento dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese partecipanti) ed effettuare eventuali comunicazioni relative alla procedura.

All'esterno del Plico deve essere riportata la seguente dicitura:

GARA n. 3-F-2015 “Fornitura di attrezzature necessarie al potenziamento del Complesso Sportivo Universitario, NAPOLI, in due lotti: – Lotto/i _____ – CIG Lotto 1 62331459F7; CIG Lotto 2 6233160659 - INOLTRO URGENTE UFFICIO GARE E CONTRATTI PER FORNITURE.

Nel Plico di gara dovrà essere inserita la seguente documentazione:

A) Per il requisito di cui al precedente **articolo 3, punto III.2.1) lettera a)**, del presente elaborato, per il subappalto, nonché per le clausole del Protocollo di legalità, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione:

- le dichiarazioni **di cui al facsimile Modello B**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i. dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione allegata), con le modalità descritte nella **Nota 1 del presente elaborato.**

Si precisa che la mancanza della dichiarazione relativa al subappalto comporta solo l'impossibilità, per il concorrente, ove aggiudicatario, di subappaltare.

- le dichiarazioni **di cui al facsimile Modello B1**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i. dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella **Nota 1 del presente elaborato;**

- la dichiarazione **di cui al facsimile Modello B2**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i. dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella **Nota 1 del presente elaborato.**

B) Per il requisito di cui al precedente **articolo 3, punto III.2.1) lettera b)**, del presente elaborato: dichiarazione di cui **al facsimile Modello D**, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., relativa all'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio (*o equivalente per i concorrenti esteri*).

La dichiarazione dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel Plico).

Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'articolo 15, comma 1, della legge n° 183/2011 e s.m.i. relative alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i.

C) Per i requisiti di cui al precedente **articolo 3, punto III.2.2) lettere c1), c2), c3), d1), d2), d3) e punto III.2.3) lettera e)** del presente elaborato:

dichiarazione di cui al Modello C:

1. aver realizzato nei tre esercizi finanziari **2011, 2012, 2013**, un **fatturato globale** non inferiore agli importi indicati al punto **III.2.2., lettere c1), c2) e c3)**, del presente elaborato;
2. aver realizzato, nei tre esercizi finanziari **2012, 2013, 2014**, un **fatturato specifico** (per fornitura/e identica/che o analoga/ghe a quelle oggetto di gara), non inferiore agli importi indicati al punto **III.2.2., lettere d1), d2) e d3)**, del presente elaborato;
3. Per la partecipazione ad entrambi i Lotti, il concorrente dovrà dichiarare di aver realizzato un fatturato globale, nonché un fatturato specifico (per fornitura/e identica/che o analoga/ghe a quella/e oggetto di gara) nei tre esercizi finanziari **2011, 2012, 2013** pari alla somma dei singoli requisiti richiesti per i due Lotti cui si partecipa;
4. Per il **requisito tecnico** di cui al **punto III.2.3) lettera e)** del presente elaborato, di aver regolarmente eseguito, nel triennio **2012, 2013, 2014**, forniture – identiche o analoghe a quelle oggetto di gara – che concorrono a formare il fatturato specifico di cui alle precedenti lettere **d1), d2) e d3)** del presente elaborato (a seconda se si voglia partecipare al lotto 1, al lotto 2 o ad entrambi i lotti) che occorre elencare, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

Tale dichiarazione dovrà essere resa, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i, dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere (risultante da idonea documentazione allegata) di impegnare l'impresa (**vedi Nota 1**).

D) Per la/e cauzione/i provvisoria/e di cui al punto III.1.1) del bando:

Per ciascun lotto cui si intende partecipare, modello attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria o, in alternativa, polizza fideiussoria o assicurativa, con eventuale copia della certificazione di sistema di qualità serie UNI CEI EN ISO 9000, nonché dichiarazione di impegno del fideiussore al rilascio della cauzione definitiva come indicato al precedente articolo 4.

E) limitatamente al Lotto 1 - CIG 62331459F7:

Dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, dal titolare o dal legale rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare il concorrente, relativa dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, con l'indicazione del CIG, della data di pagamento e dell'importo del contributo pari a Euro 20,00.

In proposito si precisa quanto segue: Ai sensi dell'Avviso del 31/3/2010 e della Deliberazione del 21/12/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, le modalità di versamento e di attestazione di avvenuto pagamento, a pena di esclusione, del contributo, effettuato a favore dell'Autorità medesima, sono nel seguito riportate, con la precisazione che per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità, il concorrente dovrà iscriversi nuovamente al nuovo "servizio di Riscossione" sul sito dell'Autorità:

- pagamento online, collegandosi al Servizio riscossione contributi, raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità, www.avcp.it, sezione "Contributi in sede di gara" oppure "Servizi", seguendo le istruzioni sul portale, tramite: carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners e American Express.
- in contanti, a mezzo del modello rilasciato dal Servizio riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'uopo si informa che l'elenco punti vendita è disponibile all'indirizzo

<http://www.lottomaticaservizi.it>, alla funzione “Cerca punto vendita più vicino a te”, e che, dal 1° maggio 2010, è stata attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si precisa che la mancanza, nel plico di gara, della dichiarazione di cui sopra relativa all'avvenuto pagamento nei termini non è causa di esclusione automatica e il soggetto abilitato alla verifica provvederà, per il tramite dell'AVCPass, ad accertare l'avvenuto pagamento. Qualora gli esiti della verifica fossero negativi, il concorrente sarà escluso automaticamente dal prosieguo della gara.

Si precisa che per il Lotto 2, giusta deliberazione dell'AVCP del 5/3/2014 pubblicata sulla G.U.R.I. n° 113 del 17/5/2014, dato il valore stimato dello stesso, gli operatori economici sono esenti dal versamento del relativo contributo.

F) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 del Codice Civile già costituiti prima della gara:

Dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'articolo 38 del citato D.P.R., con la quale il legale rappresentante della mandataria/delegataria (o chi ha il potere di impegnarla, risultante da idonea documentazione) attesta che i concorrenti mandanti/deleganti facenti parte del raggruppamento hanno conferito, prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'articolo 37, comma 15, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

La relativa procura è conferita al legale rappresentante dall'operatore economico mandatario (**Vedi nota 1**).

Per il Consorzio ordinario di concorrenti, nella dichiarazione di cui sopra devono essere riportati anche i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario.

F-BIS) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di cui all'articolo 2602 del Codice Civile costituendi:

Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i., resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'articolo 38 del citato D.P.R. (**Vedi nota 1**), con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- conferire, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, individuata nella dichiarazione come capogruppo;

Dalle predette dichiarazioni dovrà risultare la composizione dell'R.T.I./Consorzio e le parti della fornitura che ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate realizzerà.

G) Per l'ipotesi di Avvalimento il concorrente dovrà presentare, oltre alla documentazione sopra indicata, anche la seguente documentazione:

G1) dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere - risultante da idonea documentazione inserita nel Plico - di impegnare l'impresa concorrente (resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n° 445/2000) ed attestante l'avvalimento dei requisiti di cui al precedente **articolo 3 punti III.2.2) e III.2.3) del presente elaborato, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'impresa ausiliaria (in particolare, dalla dichiarazione dovranno risultare i requisiti di cui il concorrente risulta**

carente e dei quali si avvale ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei Contratti; le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti da questi posseduti e messi a disposizione del concorrente). **Si precisa che la mancanza della dichiarazione di volontà di ricorso all'avvalimento non è sanabile e comporterà l'esclusione automatica del concorrente dalla gara.**

G2) le dichiarazioni sottoscritte dall'impresa ausiliaria in ordine:

- al possesso dei requisiti di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) j) k) l) m) n) o) r) s) previste nel facsimile **Modello B**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47, del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i, dal Titolare o Legale Rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria, attestanti, tra l'altro, il possesso da parte della stessa dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e l) del predetto **Modello B** devono essere rese, secondo i facsimili **Modelli B1** e **B2**, anche dai soggetti ivi indicati;

- al possesso dell'iscrizione C.C.I.A.A. di cui al facsimile **Modello D**, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., resa dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria.

Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'articolo 15, comma 1, della Legge n° 183/2011 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i..

G3) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con l'indicazione dettagliata dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

G4) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o quale associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i;

G5) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto deve riportare in modo determinato e specifico le risorse e i mezzi prestati, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

G6) nel caso di Avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera **G5)** l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

H) UNA BUSTA, per ogni lotto, sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla dicitura **“OFFERTA ECONOMICA - GARA n. 3-F-2015 “Fornitura di attrezzature necessarie al potenziamento del Complesso Sportivo Universitario, NAPOLI, in due lotti: – Lotto/i _____ – CIG Lotto 1 62331459F7; CIG Lotto 2 6233160659 - INOLTRO URGENTE ALL'UFFICIO GARE E CONTRATTI PER FORNITURE - contenente, a pena di esclusione automatica, l'offerta economica del concorrente.** Tale offerta è sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**) e redatta secondo il contenuto dei facsimili **Modelli E1 ed E2, a seconda del/i lotti cui si intenda partecipare**

Nella formulazione dell'offerta economica il concorrente dovrà:

1. **indicare il ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta, di cui al precedente articolo 1**, relativo al lotto/i di partecipazione.

Il ribasso percentuale dovrà essere indicato in cifre ed in lettere e formulato in numeri positivi diversi da 0 (zero). In caso di discordanza tra cifre e lettere, prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Università.

Qualora manchi del tutto l'indicazione del ribasso offerto o ancora, se il ribasso è uguale a 0 (zero), il concorrente **sarà escluso automaticamente dalla gara**.

In relazione alla percentuale di ribasso offerta, si precisa che la stessa sarà presa in esame fino alla **seconda** cifra decimale indicata dal concorrente sul modello predisposto, con conseguente troncamento del ribasso formulato con un numero maggiore di cifre decimali (Ad esempio se il ribasso indicato fosse 2,449% s'intenderebbe 2,44%). Qualora il concorrente non indichi le cifre decimali, quelle mancanti saranno considerate pari a zero (Ad esempio per ribasso indicato 1% s'intenderà 1,00%);

Si precisa che il concorrente è invitato altresì a completare l'offerta economica con la mera indicazione dei prezzi unitari di ogni singola attrezzatura e che la mancata indicazione di uno o più dei predetti prezzi unitari non determina l'esclusione del concorrente dalla partecipazione alla gara.

2. **Dichiarare i costi specifici per la sicurezza inclusi nel prezzo offerto**, risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto all'importo a base d'asta. La stazione appaltante accerterà la congruità di tale dichiarazione rispetto all'entità ed alle caratteristiche della fornitura (cfr. C. d. S. n. 1798 del 09/04/2015 - sentenza Tar Campania n. 3224 del 21/05/2015 - Tar Piemonte n.854 del 29/04/2015). V. *Infra art. 6*).

In caso di discordanza tra l'importo in cifre ed in lettere dei costi specifici per la sicurezza, si terrà conto dell'importo in lettere.

3. dichiarare di aver preso visione delle specifiche tecniche della fornitura, contenute nell'allegato tecnico riferito al lotto per cui si partecipa, del Capitolato Tecnico-Amministrativo.

Non sono ammesse, **pena l'esclusione automatica**, offerte pari o in aumento, plurime o parziali.

Il concorrente è svincolato dall'offerta presentata, qualora decorrano 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione.

L'Amministrazione potrà chiedere - a mezzo Pec o Fax - di mantenere valida l'offerta presentata per un eventuale ulteriore periodo, in ogni caso pari ad un massimo di 300 giorni.

Si precisa, inoltre, che:

Per i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e per i Consorzi ex articolo 2602 del Codice Civile:

Le dichiarazioni di cui al precedente **articolo 3, punti III.2.1), III.2.2) e III.2.3)**, del presente elaborato, il PASSOE di cui alla successiva lettera L) e l'offerta economica, dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e/o consorziate.

Per i Consorzi ex articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

Le dichiarazioni di cui al precedente **articolo 3, punti III.2.2) e III.2.3)**, del presente elaborato, nonché il PASSOE di cui alla successiva lettera L) vanno rese dal Consorzio con le medesime modalità sopra specificate.

Le dichiarazioni di cui al precedente **articolo 3, punto III.2.1)**, del presente elaborato dovranno essere rese anche dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

L'offerta tecnica e l'offerta economica, per il lotto 1, per i lotto 2 o per entrambi i lotti, dovranno essere sottoscritte, oltre che dal rappresentante legale del consorzio, anche dalle consorziate che opereranno per lo stesso.

Per il caso di Avvalimento:

L'offerta tecnica e l'offerta economica, per il lotto 1, per i lotto 2 o per entrambi i lotti, dovranno essere sottoscritte dal concorrente.

L) il PASSOE generato in osservanza della Deliberazione n° 111 del 20/12/2012 dell'AVCP in attuazione dell'articolo 6 bis del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i., secondo le indicazioni disponibili sul sito della predetta Autorità, nella sezione dedicata alle FAQ, stampato e debitamente sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel Plico). L'assenza del PASSOE all'interno della documentazione amministrativa non determina l'esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a provvedere alla registrazione in AVCPass ed all'invio del PASSOE, debitamente sottoscritto come indicato infra, dietro apposita richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC; ove l'acquisizione del PASSOE non avvenga in tempo utile per verifiche ex artt. 48 e 38 del D. Lgs. 163/06, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Nel plico di gara dovrà essere, altresì, inserita – a titolo collaborativo ed acceleratorio – la seguente documentazione:

M) UNA BUSTA, per ogni lotto, contrassegnata dalla dicitura “GIUSTIFICAZIONI EX ARTICOLO 87 DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 163/2006 e s.m.i.” - GARA n. 3-F-2015 “Fornitura di attrezzature necessarie al potenziamento del Complesso Sportivo Universitario, NAPOLI, in due lotti: – Lotto/i _____ – CIG Lotto 1 62331459F7; CIG Lotto 2 6233160659 – contenente le giustificazioni ex articolo 87 e s.m.i. del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

Considerato che la Stazione appaltante chiede ai concorrenti di presentare le predette giustificazioni già in sede di presentazione dell'offerta solo a fini collaborativi ed acceleratori, si precisa che:

- qualora il concorrente la cui offerta sia sospetta di anomalia abbia aderito a tale richiesta e il R.d.P ritenga che le giustificazioni prodotte siano prima facie sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, darà comunicazione (per il tramite dell'Amministrazione) dell'esito della sua valutazione alla Commissione, per la successiva aggiudicazione provvisoria della gara;
- qualora il concorrente la cui offerta sia sospetta di anomalia abbia aderito a tale richiesta ma il R.d.P ritenga che le giustificazioni prodotte non siano prima facie sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, darà comunicazione di ciò all'Amministrazione, che procederà, quindi, ai sensi dei commi 1 e seguenti dell'articolo 88 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.;
- qualora il concorrente la cui offerta sia sospetta di anomalia non abbia aderito a tale richiesta (cioè non abbia prodotto già in fase di presentazione dell'offerta le giustificazioni), l'Amministrazione procederà ai sensi dei commi 1 e seguenti dell'articolo 88 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i. .

N) UNA BUSTA, per ogni lotto, contrassegnata dalla dicitura “SPESE RELATIVE AL COSTO DEL PERSONALE E COSTI SPECIFICI PER LA SICUREZZA (DA RISCHIO SPECIFICO DI IMPRESA)” - GARA n. 3-F-2015 “Fornitura di attrezzature necessarie al potenziamento del Complesso Sportivo Universitario, NAPOLI, in due lotti: – Lotto/i _____ – CIG Lotto 1 62331459F7; CIG Lotto 2 6233160659 - contenente la documentazione giustificativa delle spese relative al costo del personale alla luce del combinato disposto di cui agli articoli 82, comma 3 bis, e 86, comma 3 bis, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i., nonché dei costi specifici per la sicurezza (da rischio specifico di impresa).

In particolare le spese relative al costo del personale dovranno essere determinate in base alla percentuale di ore lavorative dedicate all'esecuzione dell'appalto e riportate in apposito prospetto riepilogativo, come di seguito precisato:

- per ogni persona impiegata nell'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto sarà preso come base di calcolo il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti);
- le spese relative al costo del personale saranno computate moltiplicando il costo effettivo annuo lordo per la percentuale di ore lavorative dedicate all'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto e riportate da codesta Società in apposito prospetto riepilogativo.

Considerato che la Stazione appaltante chiede ai concorrenti di presentare la predetta documentazione già in sede di presentazione dell'offerta solo a fini collaborativi si precisa che, qualora il concorrente non abbia aderito alla predetta richiesta, l'Amministrazione procederà ad inoltrare allo stesso la richiesta di presentare la predetta documentazione. In tal caso il concorrente dovrà trasmettere in busta chiusa recante la dicitura **“SPESE RELATIVE AL COSTO DEL PERSONALE E COSTI SPECIFICI PER LA SICUREZZA (DA RISCHIO SPECIFICO DI IMPRESA)”** - GARA n. 3-F-2015 **“Fornitura di attrezzature necessarie al potenziamento del Complesso Sportivo Universitario, NAPOLI, in due lotti: – Lotto/i _____ – CIG Lotto 1 62331459F7; CIG Lotto 2 6233160659** - Tale documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine indicato nella richiesta inviata a mezzo Pec o Fax.

O) UNA BUSTA contrassegnata dalla dicitura **“Dichiarazione sostitutiva finalizzata alla verifica di cui al Decreto Legislativo n° 159/2011 e s.m.i. - GARA n. 3-F-2015 “Fornitura di attrezzature necessarie al potenziamento del Complesso Sportivo Universitario, NAPOLI, in due lotti: – Lotto/i _____ – CIG Lotto 1 62331459F7; CIG Lotto 2 6233160659**, redatta secondo il facsimile **Modello G**), contenente:

- Dichiarazione resa da tutti i soggetti di cui all'articolo 85 del Decreto Legislativo n° 159/2011 e s.m.i., con l'indicazione dei familiari conviventi e completa di dati anagrafici, codice fiscale e domicilio (**Modello G**).

Per le modalità di compilazione si veda il successivo articolo 7, lettera o) e la Nota 2.

Si precisa che le buste di cui alle citate lettere M e N) dovranno essere sigillate con ceralacca – o, in ogni caso, sigillate con una modalità che sia idonea a garantirne l'integrità – e controfirmate sui lembi di chiusura.

La presentazione di tali plichi in una modalità non conforme a quanto prescritto è causa di esclusione dalla gara qualora l'irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza (in considerazione del fatto che dalla conoscenza della documentazione ivi contenuta è possibile desumere elementi dell'offerta).

I plichi in questione [vedi lettere M) e N)] saranno custoditi presso l'Ufficio Gare e Contratti per Forniture, che le consegnerà ancora sigillate ed integre al Responsabile del Procedimento prima della verifica di competenza.

Tutte le comunicazioni saranno inviate dall'Amministrazione esclusivamente a mezzo Fax o Pec.

Si evidenzia, infine, che – ai sensi dell'articolo 79, comma 5 bis, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i. – il concorrente potrà, qualora non sia in possesso di un indirizzo Pec, autorizzare la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui al comma 5 del citato articolo 79 esclusivamente a mezzo Fax al numero a tal fine indicato, come da dichiarazione di cui all'ultimo periodo del facsimile Modello B.

Si precisa che, in presenza di indirizzo Pec o di autorizzazione all'utilizzo del Fax, le suddette comunicazioni verranno trasmesse, in via principale, attraverso Pec.

Eventuali modifiche dell'indirizzo Pec o del numero di Fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture (a mezzo Pec all'indirizzo garecontratti-f@pec.unina.it, a mezzo Fax al numero 081/2531713 o con raccomandata a/r).

Diversamente, l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito della comunicazione.

ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

(anche alla luce della Determinazione ANAC n. 1 del 8 Gennaio 2015)

Tranne che per le ipotesi contemplate dal presente Elaborato Norme di Gara per le quali è stata espressamente sancita la esclusione automatica dalla gara, si fa presente che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 38, comma 2, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i. determinerà l'obbligo per il concorrente al pagamento, in favore di questa stazione appaltante, **di una sanzione pecuniaria pari all'1 per mille dell'importo complessivo dell'appalto, nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti oppure dell'importo relativo al singolo lotto cui si partecipa** di cui al precedente Articolo 2.

In tal caso, il concorrente sarà invitato a sanare l'irregolarità entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione, inviata esclusivamente a mezzo PEC o FAX ed in caso di mancata regolarizzazione entro il termine indicato, il concorrente sarà escluso.

Si precisa che ove la mancata integrazione derivi da carenza del requisito dichiarato, l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione. Si precisa, altresì, che per tutti gli altri casi di mancata integrazione, a seguito della suddetta richiesta, che non dipendano da una carenza del requisito, questa Amministrazione non escuterà la cauzione ma comunque provvederà a segnalare il fatto all'Autorità che gestirà la comunicazione quale notizia utile ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. dd) del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207.

Le predette disposizioni, ai sensi dell'articolo 46, comma 1-ter, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i., si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge e al presente Elaborato Norme di Gara.

Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria.

Articolo 6)

Punto IV.3.8) del Bando – criterio di aggiudicazione - modalità di apertura delle offerte - svolgimento gara:

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, **per entrambi i lotti**, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 82, comma 2 lettera b), del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

Un Seggio di gara all'uopo nominato e preposto all'esperienza della gara provvederà, **nel giorno e nell'ora indicati al punto IV.3.8) del Bando di gara**, in seduta pubblica, presso la Sala Riunioni sita al terzo piano della Sede Centrale di questa Università – Corso Umberto I n° 40 bis - Napoli, per ciascun lotto all'apertura dei plichi pervenuti nei termini ed al controllo della documentazione di cui al precedente articolo 4, con ammissione al prosieguo dei concorrenti la cui documentazione risulti regolare.

Nel caso in cui si rendesse necessario differire tale data o individuare una diversa sede, del differimento si darà comunicazione tramite avviso sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it, con preavviso di almeno un giorno.

Nella stessa seduta, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 48 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i., per ciascun lotto, si procederà ad individuare, mediante sorteggio, tra i concorrenti ammessi al prosieguo a seguito dell'esame della documentazione amministrativa, gli offerenti – in numero pari al 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte presentate – che dovranno comprovare, il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 3, **punti III.2.2) e III.2.3)**, del presente elaborato.

Il soggetto abilitato alla verifica provvederà ad accertare, attraverso il sistema AVCPass, il possesso dei suddetti requisiti in capo alla/e società sorteggiata/e ai sensi del successivo articolo 7 lettera h) del presente elaborato.

In successiva seduta pubblica, il Seggio di gara procederà, per ciascun lotto, a rendere noti gli esiti delle verifiche effettuate sui concorrenti sorteggiati.

Ove la prova del possesso dei requisiti non sia fornita o non siano confermate le dichiarazioni contenute in offerta, il Seggio di gara - sulla scorta dei risultati delle suddette verifiche effettuate dall'Amministrazione – procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione, che provvederà ad informare i concorrenti esclusi, con escussione della relativa cauzione provvisoria e segnalazione del fatto all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). Nella medesima seduta pubblica, per i concorrenti ammessi al prosieguo il Seggio di gara provvederà ad aprire le buste contenenti l'offerta economica, a dare lettura delle stesse ed alla redazione della graduatoria sulla base del ribasso percentuale offerto, nonché all'individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

Il Seggio di gara, quindi, sospende la seduta pubblica e trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per la relativa valutazione di congruità, che sarà effettuata sulla base delle giustificazioni acquisite dal concorrente.

Successivamente il Responsabile del Procedimento, in seduta riservata, esaminerà le giustificazioni prodotte dal concorrente la cui offerta sia risultata sospetta di anomalia ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

Per tale valutazione, il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi degli Uffici competenti o di apposita Commissione, all'uopo nominata dal competente Organo di Ateneo. Ove l'offerta più bassa fosse ritenuta anomala, il Responsabile del Procedimento procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte; come previsto al citato art. 88, il Responsabile del procedimento potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Il Responsabile del Procedimento è chiamato, in ogni caso, prima dell'aggiudicazione provvisoria, a verificare anche per l'offerta prima in graduatoria non sospetta di anomalia, la congruità:

- dei costi specifici per la sicurezza indicati dal concorrente in sede di offerta rispetto all'entità e alle caratteristiche della fornitura (Vedi precedente articolo 5 lettera H) punto 2);
- delle spese relative al costo del personale sulla base della documentazione giustificativa di cui al precedente articolo 5 lettera N).

Per tale valutazione, il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi degli Uffici competenti o di apposita Commissione, all'uopo nominata dal competente Organo di Ateneo.

Le risultanze delle verifiche sopra descritte saranno trasmesse dal Responsabile del Procedimento al Seggio di gara che, in seduta pubblica, le renderà note e provvederà a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa risultata non anomala.

Ove pervengano meno di cinque offerte, il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di procedere alla valutazione della congruità dell'offerta collocata al primo posto della graduatoria ai sensi dell'articolo 86, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.; qualora l'offerta dovesse risultare non congrua, potrà procedere ad effettuare analogo verifica di congruità sull'offerta collocata al 2° posto della graduatoria e così via, fino all'individuazione della prima migliore offerta congrua.

Qualora si riscontrino offerte uguali, entrambe valutate positivamente, si provvederà, nella seduta pubblica di cui sopra, ad effettuare il sorteggio.

Si precisa che l'accertamento dell'anomalia dell'offerta determinerà l'esclusione dalla gara e la medesima verifica in ordine al secondo in graduatoria e così via.

Le date di tutte le sedute pubbliche successive alla prima, ivi compresa quella dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e quella relativa alla determinazione della soglia di anomalia, saranno rese note dall'Amministrazione mediante avviso pubblicato sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it, con preavviso anche di un solo giorno. **Pertanto, i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web.**

Qualora fosse stata dichiarata, da parte di un concorrente o di un'impresa ausiliaria, la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. (ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del d. lgs. 163/06) con altro concorrente, la Commissione, dopo aver dato lettura, nella seduta pubblica, delle offerte economiche, procederà, in successiva seduta riservata, alle verifiche di cui all'art. 38, comma 2, del d.lgs.163/06 e s.m.i., con ammissione al prosieguo o esclusione dei concorrenti coinvolti. In tal caso, la documentazione necessaria per la verifica sarà richiesta a mezzo PEC o fax. Le risultanze della verifica saranno comunicate in successiva seduta pubblica. In tale seduta, la Commissione, dopo aver rese note le risultanze delle verifiche effettuate, proseguirà nei lavori secondo la procedura sopra descritta.

Alle fasi pubbliche della gara potrà assistere solo un delegato per ciascuna impresa munito di poteri di rappresentanza o di delega.

Concluse le operazioni di gara, l'Amministrazione effettuerà i controlli di cui al comma 2 dell'art 48 del D.Lgs 163/06 al primo e al secondo in graduatoria, se tali soggetti non siano già compresi tra quelli precedentemente sorteggiati ex art.48 cit., co.1.

Qualora entrambi i concorrenti non forniscano la prova o non siano confermate le dichiarazioni rese in gara, si darà seguito alle procedure previste dall'art. 48 del D.Lgs.163/2006. L'Amministrazione procederà, pertanto, a rimettere gli atti al Seggio di gara per le determinazioni consequenziali in ordine alla nuova aggiudicazione.

Al fine di consentire le verifiche di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. anche in capo ai soggetti ivi contemplati, l'Amministrazione si riserva la facoltà di inoltrare ai concorrenti – qualora non abbiano compilato il modello G - già prima della conclusione dei lavori del Seggio di gara, richiesta di produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione come precisato al successivo articolo 7, lettera o).

L'aggiudicazione definitiva della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente, previa approvazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte del Dirigente competente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è sospensivamente condizionata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, ex art. 11, comma 8, del D.lgs. 163/06 e s.m.i., attraverso l'AVCPass, presso gli Enti Certificatori competenti. Si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrogare direttamente i predetti Enti, qualora gli stessi non possano tempestivamente rendere disponibili a sistema tutte le informazioni richieste in sede di verifica.

Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con provvedimento del Dirigente competente e l'Amministrazione procederà ad

incamerare la cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e a segnalare il fatto all'Autorità, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture la documentazione richiesta per la stipula del contratto, entro il termine indicato dall'Amministrazione- decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC o fax, della relativa comunicazione - a pena di decadenza.

Qualora la documentazione richiesta per la stipula del contratto – a titolo esemplificativo cauzione, garanzie, polizze - non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC o fax, salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze, in ogni caso nei limiti di compatibilità con eventuali urgenze dell'Amministrazione la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e l'Amministrazione si riserva di incamerare la cauzione, procedere all'aggiudicazione alla seconda impresa in graduatoria e agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

L'Amministrazione si riserva di procedere in modo analogo anche qualora sia stata effettuata la consegna della fornitura in via d'urgenza nelle more della formalizzazione del contratto e la ditta aggiudicataria sia inadempiente in ordine agli obblighi previsti in Capitolato.

L'Università si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta pervenuta nel termine di presentazione, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente.

L'Università si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto qualora, a valle dei controlli di cui al combinato disposto di cui all'art. 84 e 91 del D. Lgs 159/2011 (Codice Antimafia), risultino sussistenti l'applicazione delle misure di cui all'art. 67 del citato codice, nonché eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., l'Università informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del Decreto Legislativo 196/2003, emanati rispettivamente con D.R. n° 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n° 1163 del 22.3.2006. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Si rende noto che la documentazione di gara dei concorrenti non aggiudicatari verrà conservata per i sei mesi successivi all'aggiudicazione definitiva.

Articolo 7)

Punto VI.3) del Bando - Informazioni complementari

Lettera a) - Obblighi derivanti dal Protocollo di legalità

L'appalto è regolato dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di quelle previste dall'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dall'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in quanto in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10.

Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono contenute nel facsimile modello B allegato al presente documento.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b), c), e) del citato Protocollo si indicano, nel seguito, gli obblighi per le imprese ivi previsti:

- comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.
- osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, con oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri a proprio carico. In caso di grave e reiterato inadempimento, l'amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera inadempimento grave: I) la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità giudiziaria; II) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Lettera c) – Informazioni e/o avvisi relativi alla procedura di gara:

Ai sensi dell'articolo 77 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i, tutti gli avvisi relativi alla procedura di gara – inclusi i chiarimenti - saranno pubblicati sull'Albo on line di Ateneo e nella Sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it. Pertanto i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web fino all'aggiudicazione definitiva. L'Amministrazione si riserva di effettuare avvisi e/o comunicazioni anche a mezzo PEC o Fax, ai recapiti indicati dal concorrente.

Lettera d) – Informazioni e chiarimenti

- informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Carlomagno Tel. 081-679975, Fax 0812531713, e-mail: giuseppe.carlomagno@unina.it, Pec giuseppe.carlomagno@personalepec.unina.it;

- informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste a: Ufficio Gare e Contratti per Forniture, Telefono 081/2537364/37384, Fax 0812531713, Pec garecontratti-f@pec.unina.it.

Le eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate a mezzo PEC all'indirizzo garecontratti-f@pec.unina.it o fax al numero 0812531713 fino al giorno indicato al punto VI.3) lett. d) del Bando di gara. Le relative risposte a cura del Responsabile del Procedimento e/o dell'Ufficio Gare e Contratti per Forniture saranno pubblicate sul sito web di Ateneo a partire dal 07/09/2015.

Tutte le comunicazioni relativi alla procedura di gara saranno trasmesse alle Società esclusivamente a mezzo Pec o Fax.

Lettera e) - Documenti di gara:

I documenti relativi alla gara in oggetto consistono in:

I documenti relativi alla gara in oggetto consistono in:

- Bando di gara – Allegato A;
- Elaborato Norme di gara – Allegato A1;
- Modelli B), B1, B2, C), D), E1),E2), F) e G) – Allegati A₂,A₃,A₄,A₅,A₆,A₇,A₈,A₉);A₁₀;
- Protocollo di legalità – Allegato x;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici – Allegato y;
- Codice di comportamento di Ateneo – Allegato z;
- Piano triennale di prevenzione della Corruzione, approvato con delibera del C.d.A. del 29/1/2015 n. 47, e consultabile sul sito web di Ateneo;
- Capitolato Tecnico-Amministrativo ed allegati tecnici- Allegati 1, 2 e 3.

I suddetti documenti sono tutti pubblicati sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it.

Lettera f) - Responsabile del Procedimento:

Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Carlomagno Tel. 081-679975, Fax 0812531713, e-mail: giuseppe.carlomagno@unina.it, Pec: giuseppe.carlomagno@personalepec.unina.it;

Lettera g) - Contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici:

Versamento obbligatorio, pena l'esclusione, da inserire nel Plico di gara, con le modalità di cui al precedente articolo 5, punto E).

Lettera h) - Verifica dei Requisiti e Sorteggio pubblico:

Il soggetto abilitato alla verifica provvederà ad accertare in capo al/i sorteggiato/i la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'offerta a comprova dei requisiti di cui al precedente **articolo 3, punti III.2.2) e III.2.3)**, del presente elaborato, mediante la visualizzazione ed eventualmente l'acquisizione, attraverso il sistema dell'AVCPass, della seguente documentazione:

A) per il requisito di cui al precedente **articolo 3, punto III.2.2)**: bilanci o documenti tributari e fiscali (Ad esempio dichiarazione IVA).

B) per il requisito di cui al precedente **articolo 3, punto III.2.3)**: certificati di regolare esecuzione oppure in alternativa contratti e relative fatture quietanzate, dai quali risulti la descrizione della fornitura, il periodo temporale, gli importi. La documentazione di cui alla precedente lettera A) sarà richiesta, per il tramite dell'AVCPass, ai competenti Enti certificatori; la documentazione di cui alla lettera B) sarà inserita a sistema a cura del concorrente all'atto di acquisizione del PASSOE.

Si precisa che:

- qualora la documentazione di cui alle lettere A) e B) sia prima facie sufficiente a dimostrare il possesso in capo alla/e sorteggiata/e dei requisiti di cui al precedente **articolo 3 punti III.2.2) e III.2.3)** del presente elaborato, di ciò sarà data comunicazione al Seggio di gara per il prosieguo di gara; in caso contrario sarà chiesto alla/e sorteggiata/e stessa/e di integrare la documentazione de qua attraverso l'inserimento a sistema della stessa nel termine perentorio di dieci giorni dalla relativa richiesta.

Si segnala, altresì, che l'Amministrazione procederà alla verifica di cui al comma 2 dell'articolo 48 del Decreto Legislativo n° 163/2006, in capo al primo e al secondo in graduatoria con le stesse modalità di cui supra.

Lettera i) - Modalità di pagamento e penali.

A rettifica e integrazione di quanto riportato all'articolo 9 del Capitolato Speciale d'Appalto si precisa che:

In materia di fatturazione e pagamenti trova applicazione la disciplina di cui al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

Pertanto, alla luce di tali disposizioni la Società aggiudicataria:

- a) dovrà indirizzare la fattura elettronica al Codice Univoco Ufficio Identificativo indicato in contratto, intestando la stessa all'Università degli Studi di Napoli Federico II – partita Iva 00876220633 – e riportando nella stessa il relativo CIG identificativo della procedura di gara; b) nella causale della fattura dovrà indicare il riferimento contrattuale;
- c) potrà emettere la fattura elettronica, solo dopo aver ricevuto comunicazione del positivo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Responsabile del Procedimento.

Al fine di accelerare il predetto accertamento, la società potrà emettere un pro forma di fattura; la fattura elettronica sarà rifiutata da parte dell'Ateneo stesso qualora sia stata emessa dalla Società in assenza della preventiva comunicazione di cui sopra;

d) il termine di pagamento è pari a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura da parte dell'Ufficio destinatario di fattura.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La Ditta intestataria di tali conti dovrà comunicare, con spese a suo carico, gli estremi identificativi di questi ultimi all'Università, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e succ. mod., esonerando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per i pagamenti eseguiti con la predetta modalità.

Le penali saranno applicate mediante corrispondente decurtazione dal pagamento, L'Amministrazione, in caso di applicazione delle penali, si riserva comunque la facoltà di chiedere all'impresa il risarcimento del danno ulteriore.

Lettera l) - Subappalto

E' ammesso il subappalto nei limiti di legge, previa autorizzazione dell'Amministrazione e nei termini di legge, a soggetti in possesso, in relazione alla prestazione subappaltata, dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara.

Ove la volontà di subappaltare non sia manifestata in sede di gara, il concorrente non potrà subappaltare. Si precisa che la volontà di subappaltare deve essere manifestata in sede di gara come previsto all'articolo 118, comma 2, punto 1) del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i..

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3 della Legge n° 136/2010 e s.m.i il contratto di subappalto dovrà contenere, a pena di nullità, apposita clausola con la quale ciascuna delle parti del contratto stesso assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge n° 136/2010 e s.m.i.

L'Università non si avvale della facoltà di erogare direttamente al subappaltatore o cottimista il compenso dovutogli per effetto del contratto derivato.

E' fatto, pertanto, obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate, così come previsto all'articolo 118, comma 3, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Si rinvia in ogni caso a quanto sancito dalla normativa vigente, con particolare riferimento al comma 11 del sopra citato articolo 118 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

Lettera m) - Risoluzione del contratto e obbligo ex articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

Fermi restando i casi di risoluzione previsti dalla legge e ad integrazione delle ipotesi di risoluzione previste in Capitolato Speciale d'Appalto, si precisa che il contratto conterrà apposita clausola con la quale l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136/2010 e s.m.i.

L'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di cui alla successiva lettera q;

E' in ogni caso fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Si precisa, infine, che nel contratto eventualmente stipulato in pendenza di ricorso giurisdizionale, sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Lettera n) - Accesso agli atti

Per quanto riguarda l'accesso agli atti di gara, al fine di assicurare da un lato un'adeguata tutela degli interessi dei concorrenti e dall'altro il rispetto di quanto disposto dall'articolo 13 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i. senza rallentare o aggravare il procedimento, è onere del concorrente che intenda sottrarre singole parti dell'offerta all'accesso da parte di altri concorrenti allegare all'offerta medesima una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Analogamente, il concorrente che intenda sottrarre al diritto di accesso determinate informazioni contenute nelle giustificazioni o negli ulteriori chiarimenti, dovrà allegare agli stessi una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Al riguardo, si evidenzia che l'articolo 13, comma 5, del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i. - nell'escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione "alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali" - fa riferimento non già a generiche informazioni riservate, proprie di ciascuna impresa, bensì a veri e propri segreti specifici, come quelli derivanti da brevetti o privative.

Nelle procedure di gara bandite da questa Amministrazione, in assenza delle suddette dichiarazioni motivate e documentate, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni e/o chiarimenti senza effettuare alcuna comunicazione preventiva al concorrente contro interessato.

In presenza di generiche dichiarazioni di riservatezza, prive di congrua motivazione e di documentazione, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni e/o chiarimenti, dandone contestualmente comunicazione, per mera conoscenza, al concorrente controinteressato.

Lettera o) - Obblighi relativi alla verifica antimafia di cui all'articolo 85 del Decreto Legislativo n° 159/2011 e s.m.i

Il Decreto Legislativo n° 218/2012 e s.m.i, nel disporre l'entrata in vigore, a decorrere dal 13 febbraio 2013, delle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo n° 159/2011 e s.m.i relative alla documentazione antimafia, ha introdotto alcune disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo n° 159/2011 e s.m.i, con particolare riferimento alla modifica della platea dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia, includendo in detta verifica anche i familiari conviventi dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 85 del Decreto Legislativo n° 159/2011 e s.m.i.

Ciò posto, atteso il tempo consentito per gli accertamenti del Prefetto e l'adozione del provvedimento finale pari a 45 giorni, prorogabili nei casi di particolare complessità per ulteriori 30 giorni ed in considerazione dell'esigenza di concludere la procedura de qua con urgenza al fine di garantire il rispetto dei tempi dettati dal M.I.U.R. relativamente alla rendicontazione dei fondi destinati alla legge 13, si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà di inoltrare ai concorrenti già prima della conclusione dei lavori della Commissione – qualora non abbiano compilato il facsimile **Modello G** – richiesta di produrre la dichiarazione sostitutiva secondo il facsimile Modello predisposto dal Ministero dell'interno – Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Napoli e scaricabile dal link <http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/46521.htm> e resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., da tutti i soggetti di cui all'articolo 85 del Decreto Legislativo n° 159/2011 e s.m.i (**vedi Nota 2**).

Nel segnalare che ai sensi dell'articolo 83, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n° 159/2011 e s.m.i le Amministrazioni devono acquisire l'informazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti, si comunica che, in mancanza o incompletezza della documentazione richiesta, non si potrà procedere al corretto inoltro della richiesta alla Prefettura, con consequenziale impossibilità della sottoscrizione del contratto per colpa imputabile all'aggiudicataria, che sarà

dichiarata decaduta dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione e segnalazione all'ANAC.

Lettera p) - Obbligo di osservanza dei Codici di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e di Ateneo e clausola di risoluzione

L'appalto è regolato anche dalla Legge n° 190/2012 e s.m.i., dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.

Il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di avere preso visione e conoscenza dei suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.

Lettera q) - Spese a carico dell'aggiudicatario

Cedono a carico dell'aggiudicatario l'imposta di registro e imposta di bollo quantificate e comunicate dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 34, comma 35, del Decreto Legge 179/2012 e s.m.i, cedono a carico dell'aggiudicatario le spese per la pubblicazione degli avvisi di gara pubblicati sui quotidiani (previsti dall'articolo 66, comma 7, secondo periodo del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i). Tali spese saranno quantificate e comunicate successivamente all'aggiudicazione e dovranno essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni.

Lettera r) obbligo del concorrente di "indicare (...) numero di fax, con eventuale autorizzazione all'utilizzo di quest' ultimo". In proposito si rinvia al facsimile modello B.

Nota (1):

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n° 445/2000, inserendo nel Plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente, fermo restando il pagamento della sanzione pecuniaria, sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC.

Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Nota (2):

Ai sensi dell'articolo 85 del Decreto Legislativo n° 159/2011 e s.m.i, tale dichiarazione - sottoscritta con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n° 445/2000, inserendo nel Plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore - deve essere resa dai seguenti soggetti:

Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori

	<ol style="list-style-type: none"> 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' articolo 2477 del Codice Civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n° 231/2001 e s.m.i;
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono soci della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
Consorzi ex articolo 2602 del Codice Civile non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti)

Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
<p>Per le società di capitali anche consortili di cui all' articolo 2615 ter del Codice Civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II ,sez II del Codice Civile e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 dell'articolo 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></p>	<p>Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 85 comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici la documentazione antimafia deve riferirsi <u>anche</u> ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.</p> <p>Nelle ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società' socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società', nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.</p> <p>La predetta documentazione deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Carla Camerlingo

Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento:

Ufficio Gare e Contratti per Forniture

Responsabile:

Sig.ra Elena Cesaro, Capo dell'Ufficio ad interim

Indirizzo PEC:

garecontratti-f@pec.unina.it (utilizzabile solo da mittenti muniti di PEC)

Per chiarimenti:

Dott.ssa Germana Pasanisi – Telefono 0812537364 Fax 0812531713

Apertura al pubblico dell'Ufficio e contatti telefonici dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30.